

Modalità di presentazione degli esposti per inquinamento acustico

Quando rivolgersi al Comune

Il cittadino può richiedere l'intervento del Comune in caso di inquinamento acustico prodotto da impianti o attrezzature utilizzati per attività produttive, commerciali o professionali (comprese le attività di circoli ed associazioni).

Sono esclusi i casi in cui la rumorosità è determinata da attrezzature o attività private quali, a titolo esemplificativo:

- rumorosità determinata dal funzionamento di impianti e/o attrezzature in uso presso abitazioni private o da impianti e/o attrezzature condominiali;
- comportamenti di privati cittadini all'interno delle proprie abitazioni;

Come segnalare un presunto inquinamento acustico

La segnalazione, che comporterà l'avvio di un formale procedimento amministrativo a carico del soggetto gestore dell'attività disturbante, per presunto inquinamento acustico, deve essere effettuata utilizzando gli appositi modelli predisposti (Mod.EIA_1 per il singolo cittadino; Mod.EIA_2 per l'amministratore condominiale; All. Mod. EIA_2, da compilarsi almeno da un condomino), indirizzati al Servizio Controlli Ambientali del Comune di Napoli.

Per garantire l'esecuzione degli accertamenti e l'efficacia dell'esposto, i modelli utilizzati devono essere compilati in stampatello, avendo cura di fornire tutte le informazioni e gli allegati contrassegnati con asterisco e accettando di consentire l'accesso alla propria abitazione ai tecnici dell'ASL e/o dell'ARPAC per i rilievi fonometrici d'ufficio e, su richiesta, al tecnico della parte disturbante per la valutazione ed il collaudo degli interventi di mitigazione che dovrà adottare .

Le indagini fonometriche all'interno dell'abitazione disturbata sono indispensabili per poter stabilire se vengono effettivamente superati i limiti previsti dalla vigente normativa in materia di inquinamento acustico.

Conseguenze del procedimento

Se dalle verifiche o dai controlli fonometrici saranno accertate violazioni della Legge n. 447/95 e/o dei regolamenti attuativi si procederà, secondo gradualità determinate dalle valutazioni del caso, all'adozione dei seguenti provvedimenti:

- contestazione della sanzione amministrativa prevista dalle norme;
- diffida al titolare dell'attività rumorosa alla cessazione del disturbo;
- prescrizioni ad adottare idonei interventi di mitigazione del rumore prodotto e a presentare una relazione di impatto acustico, a collaudo degli interventi effettuati, per le valutazioni del Servizio Controlli Ambientali al fine del rilascio del nulla osta di impatto acustico;
- per i casi più gravi o in presenza di reiterazione del disturbo
 - o adozione di un'ordinanza di inibizione all'utilizzo delle sorgenti rumorose o sospensione parziale o totale dell'attività;
 - o segnalazione all'Autorità Giudiziaria per ipotesi di reato.

Normativa di riferimento

- Legge 447/95 (Legge Quadro sull'inquinamento acustico) e successivi decreti attuativi
- D.P.R. n. 227/2001 (Regolamento per la semplificazione degli adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese)
- Piano di Zonizzazione Acustica (PZA) del Comune di Napoli e Normativa di Attuazione
<http://www.comune.napoli.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/1052>

Ufficio competente

Servizio Controlli Ambientali
via Speranzella n. 80 – 1° piano
80132 Napoli

tel. 0817959565 – Fax. 0817959405

mail: controlli.ambientali@comune.napoli.it

pec: controlli.ambientali@pec.comune.napoli.it

Il pubblico si riceve dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle ore 13:00

Modulistica

Mod. EIA_1 (modello esposto per il singolo cittadino)

Mod. EIA_2 (modello esposto per l'amministratore condominiale)

All. Mod. EIA_2 (da compilare a cura degli abitanti del condominio)